



prat.n.31348/23

**Comune di Casalgrande**  
Piazza Martiri della Libertà, 1  
42013 Casalgrande (RE)  
PEC: [casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)

All'ARPAE  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
c.a Franzini Lorena  
Reggio Emilia

**OGGETTO: Variante al Piano Comunale delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di Casalgrande in Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) della Provincia di Reggio Emilia e conseguente Variante di adeguamento del PSC e RUE, ai sensi dell'art. 14 della LR n. 20/2000 e dell'art. 4 della LR 24/2017**

Visti gli elaborati costitutivi della Variante al PAE del Comune di Casalgrande, in Variante al PIAE della Provincia di Reggio Emilia e conseguente Variante di adeguamento del PSC e RUE, trasmessi dal Comune di Casalgrande con lettera prot. n. 20520 del 12/11/2021, vista la Delibera di Giunta Comunale n. 90 del 22/06/2023 di approvazione delle valutazioni alle riserve della Regione Emilia Romagna ed alle riserve e osservazioni della Provincia di Reggio Emilia, ed alle osservazioni pervenute dai privati nonché i relativi elaborati della Variante aggiornati.

Considerato che, come emerge dagli elaborati preliminari trasmessi, la Variante PAE prevede/consente:

- la possibilità di delocalizzazione di volumetrie di inerti dagli attuali tre Poli estrattivi al fine di un miglior sfruttamento dei giacimenti, attraverso la creazione di un unico Polo estrattivo di PAE denominato "Polo Secchia Casalgrande", senza aumento delle volumetrie di inerti e senza aumento della superficie totale delle aree di escavazione (che verranno ridotte a seguito dello stralcio delle aree sistemate e collaudate), entrambe già pianificate dal vigente PIAE 2004 e nel PAE 2011;
- il potenziale sfruttamento di tutte le volumetrie estrattive pianificate nel PIAE 2004 per un utilizzo della risorsa nella prioritaria produzione di calcestruzzo, limitando di fatto l'estrazione di ghiaie di scarso valore commerciale;
- la possibilità di anticipare il ripristino ambientale di zone di cava esistenti in fregio al fiume Secchia, inattive da anni, riconfermate all'interno della pianificazione estrattiva con previsioni di approfondimento ma a cui non sarà dato seguito per effetto della scarsa qualità del materiale inerte;
- la riduzione delle tempistiche di sistemazione delle cave in attività per effetto del minor approfondimento degli scavi;

- la riduzione dell'attività estrattiva in fregio al fiume Secchia, trasferendola potenzialmente nell'ampio sito a nord di via Reverberi, area già perimetrata e pianificata nell'ambito delle attività estrattive, al di fuori della zona di vincolo paesaggistico e lontano dalle aree perfluviali oggetto di tutela;
- la delocalizzazione dell'attività estrattiva concentrandola prevalentemente in un unico sito posizionato in immediata adiacenza dell'impianto di lavorazione a cui saranno conferiti gli inerti estratti;
- la ripermetrazione degli impianti di lavorazione proposta sia in funzione delle esigenze degli esercenti sia a fini di dismissione di porzioni ubicate in aree demaniale, nonché per consolidare le zone di attuale lavorazione non adeguatamente ricomprese nel PAE 2011;
- la ridefinizione di alcune parti delle Norme tecniche di Attuazione del PAE, con particolare riferimento alla disciplina della cronologia di avanzamento dei ripristini delle cave;
- l'adeguamento dei vigenti strumenti urbanistici comunali PSC, RUE e Zonizzazione Acustica comunale, in conseguenza della nuova zonizzazione di PAE.

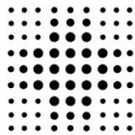
Preso atto che la variante PAE implica variante agli strumenti di pianificazione comunale per effetto della variazione della perimetrazione del polo estrattivo derivante dallo stralcio dei siti di cava definitivamente sistemati, delle rettifiche particellari nonché dell'ampliamento delle aree impiantistiche;

Considerato che la proposta di variante non contempla modifiche in aumento e/o diminuzione delle potenzialità estrattive complessive già pianificate da PAE/PIAE all'interno del comparto estrattivo di Casalgrande, limitandosi all'aggiornamento dei quantitativi residui estraibili al 31/12/2020 e opera una puntuale ridefinizione del volume utile estraibile nelle diverse zone di PAE;

Tutto ciò premesso, considerato che il nuovo PCA viste le ricadute ambientali, dovrà essere necessariamente sottoposto alla procedura di VAS, tenuto conto inoltre degli elementi prescrittivi già considerati in variante, la scrivente esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla variante proposta.

IL RESPONSABILE DI FUNZIONE  
SEDE DI SCANDIANO  
Claudio Benassi

IL RESPONSABILE AREA PREVENZIONE  
AMBIENTALE OVEST  
Dott. Michele Frascari



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia  
Dipartimento di Sanità Pubblica  
Servizio Igiene Pubblica



**Spett.**

Comune di Casalgrande –  
Settore Pianificazione Territoriale  
casalgrande@cert.provincia.re.it

**Oggetto:** Adozione della variante al vigente Piano Comunale delle Attività Estrattive P.A.E., in variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.) della Provincia di Reggio Emilia e conseguente variante di adeguamento al vigente Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) e Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.)\_ Parere finale di competenza di cui Ns. prot. 142307 del 13/11/21 e prot. 9192 del 21/01/2022\_

In relazione alla pratica in oggetto, lo scrivente Servizio, valutata la documentazione depositata agli atti e solo per quanto di propria stretta competenza igienico-sanitaria negli ambiti di variante del PAE e del PIAE proposti, considerando anche che le conseguenti varianti di adeguamento al PSC e al RUE del Comune di Casalgrande non producono significativi nuovi impatti di tipo sanitario, esprime parere favorevole anche in accordo con gli elementi prescrittivi già considerati in variante, in particolare relativamente agli interventi di mitigazione in fase di attività sull'occorrenza di effettuare indagini preliminari con rilevamenti fonometrici al fine di realizzare adeguate barriere fonoassorbenti, a protezione dei recettori presenti nelle zonizzazioni dei settori estrattivi denominati Salvaterra SE018 e Villalunga SE020.

Si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Il Tecnico della Prevenzione

Dr. Sghedoni Stefano

Il Direttore del Servizio Igiene e Sanità  
Pubblica

Dott.sa Bedeschi Emanuela

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE – REGGIO EMILIA

FEDERICA PELLEGRINI

Alla c.a. **Comune di Casalgrande**  
[casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)

**Oggetto: adozione della variante al vigente Piano Comunale delle Attività Estrattive PAE, in variante al Piano Infraregionale Delle Attività Estrattive (PIAE) della Provincia di Reggio Emilia e conseguente variante di adeguamento al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). - Parere di competenza.**

### Visti

- la trasmissione dei documenti che compongono la variante al PAE adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.93 del 29/12/2021 e la contestuale comunicazione la pubblicazione dell'avviso di deposito sul BUR;
- il verbale della conferenza di pianificazione del 12/11/2021 relativa al Documento Preliminare e alla Valsat;
- la LR n. 20 del 24 marzo 2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la Variante Generale 2002 al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) della Provincia di Reggio Emilia, approvata con deliberazione di C.P. n. 53 del 26/04/2004;
- la L.R. 17/91 "Disciplina delle attività estrattive" e s.m.i.;
- il D.P.R. 128/59 9 aprile 1959, n. 128 "Norme di polizia delle miniere e delle cave" e successivo D.lgs. 25 novembre 1996, n. 624 "Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee";
- l'art. 19 della LR13/15 "Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Direttiva UE (2007/60/CE) relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- gli artt. 24 e 25 della LR 9/16 con i quali è stato disposto il subentro dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile nelle funzioni della Commissione Tecnica Infra-regionale per le Attività Estrattive;
- la L.R.18/2016 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili";
- la DGR.1783/2017 "Approvazione delle prime direttive operative per l'attuazione degli articoli 41 e 47, comma 3, della LR.18/2016, concernenti adempimenti connessi al trasporto di materiale derivante da attività estrattive".

Via Emilia Santo Stefano 25  
42121 Reggio Emilia

tel 0522 407 711  
fax 0522 407 750

Email: [stpc.reggioemilia@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.reggioemilia@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Via della Croce Rossa 3

2 Reggio Emilia

tel 0522 585 911

**Constatato che:**

- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, nella seduta del 3 marzo 2016, con Deliberazione n. 2/2016, ha approvato il Piano Gestione Rischio Alluvioni comprensivo degli elaborati "mappe di pericolosità e rischio alluvioni";
- in data 7 dicembre 2016 con Deliberazione n.5, il suddetto Comitato Istituzionale ha adottato la Variante alle Norme del PAI e del PAI Delta;
- con D.G.R. n.1300 del 01/08/2016, la Regione Emilia-Romagna ha emanato le "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di gestione del Rischio Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 elaborato N.7 (Norme Tecniche) e dell'art. 22 El. n.5 (Norme di Attuazione) del Progetto di Variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del Fiume Po con Del. 5/2015";
- con Del. n.7/2019 "Mappe della pericolosità da alluvione e Mappe del rischio di alluvioni - Riesame e aggiornamento ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del D. Lgs. n. 49/2010" e 8/2019", l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po ha avviato il riesame e l'aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni oltre a disporre, nelle more dell'adozione dei Decreti del Segretario Generale, un periodo di salvaguardia dove trovano applicazione, nelle aree che potrebbero essere interessate dalle alluvioni ex novo nelle mappe stesse, le disposizioni del Titolo V delle Norme d'Attuazione del PAI;
- con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 316 è stata adottato il progetto di variante del "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del distretto idrografico del fiume Po: Fiume Secchia da Lugo alla confluenza nel fiume Po e Torrente Tresinaro da Viano alla confluenza nel Fiume Secchia" e che alle aree interessate dal Progetto di aggiornamento in adozione e non ancora sottoposte alle disposizioni vincolanti stabilite dalle vigenti Norme di Attuazione del PAI- Po, si applicano misure temporanee di salvaguardia ai sensi dell'art. 65, comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. con i contenuti di cui alle lettere a) e b) dell'art.5 del citato decreto;
- che la compatibilità delle variante in oggetto con la sopra citata variante PAI è valutata all'interno della Valutazione Ambientale Strategica allegata alla variante in oggetto;

si esprime **parere favorevole** alla variante proposta per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Federica Pellegrini  
firmato digitalmente

CC/AC

**Data cfr. file segnature.xml**

TRASMISSIONE VIA PEC

**prot. cfr. file segnature.xml**

Class. 7-10 Fasc. 2021/8

Comune di Casalgrande  
P.zza Martiri della Libertà, 1  
42013 Casalgrande (Re)

e p.c.  
Regione Emilia-Romagna  
Servizio Aree Protette, Foreste e  
Sviluppo della Montagna  
Viale Della Fiera, 8  
40127 Bologna

**OGGETTO:** *Valutazione d'incidenza per "Adozione della Variante al vigente Piano Comunale delle Attività Estrattive P.A.E., in variante al Piano Infraregionale delle attività estrattive (P.I.A.E.) della Provincia di Reggio Emilia e conseguente Variante di adeguamento al vigente Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) e Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.)", all'esterno del Sito Rete Natura 2000 IT 4030011.*

In riferimento alla comunicazione e richiesta di espressione di parere acquisita agli atti dell'Ente scrivente, per *"Adozione della Variante al vigente Piano Comunale delle Attività Estrattive P.A.E., in variante al Piano Infraregionale delle attività estrattive (P.I.A.E.) della Provincia di Reggio Emilia e conseguente Variante di adeguamento al vigente Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) e Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.)"*, del Comune di Casalgrande (Re), riguardante aree poste all'esterno del Sito Rete Natura 2000 IT 4030011, si trasmette la Pre-Valutazione d'incidenza i sensi L.gvi. vigenti.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

Arch. **Valerio Fioravanti**

*Originale firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate.*

- 1 / 2 -



**Valutazione d'incidenza dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Centrale, per "Adozione della Variante al vigente Piano Comunale delle Attività Estrattive P.A.E., in variante al Piano Infraregionale delle attività estrattive (P.I.A.E.) della Provincia di Reggio Emilia e conseguente Variante di adeguamento al vigente Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) e Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.)", del Comune di Casalgrande (Re), riguardante aree poste all'esterno del Sito Rete Natura 2000 IT 4030011.**

VISTI:

- le Direttive comunitarie n. 79/409/CEE "Uccelli", n. 2009/147/CE "Conservazione degli uccelli selvatici" e n. 92/43/CEE "Habitat";
- il DPR 357/97 di recepimento della Direttiva n. 92/43/CEE, successivamente modificato dal DPR 120/03;
- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000" e smi;
- la Legge Regionale n. 4 del 20 maggio 2021, "Disposizioni in materia di rete natura 2000";
- la D.G.R. n. 1191 del 30/07/2007 "Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n. 7/04;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24, "Riorganizzazione del sistema regionale delle Aree protette e dei Siti Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e Piacenziano;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la deliberazione di G.R. n. 893 del 2/07/2012 "Revisione dei perimetri dei Siti Natura 2000 ed individuazione di nuovi siti. Aggiornamento della banca-dati di Rete Natura 2000";
- la Delibera di G.R. 25/07/2016 n. 1166 "Subentro delle competenze gestionali delle riserve naturali e dei paesaggi naturali e seminaturali protetti. Assegnazione e concessione di un contributo per la gestione delle riserve agli enti competenti. L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, art. 18";
- la Delibera di G.R. 22/01/2018, n. 79 "Approvazione delle Misure Generali di conservazione, delle Misure Specifiche di conservazione e dei Piani di gestione dei Siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09";
- la Delibera di G.R. 16/7/2018, n. 1147 "Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di conservazione e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C);
- le Misure Specifiche di Conservazione del sito rete Natura 2000 interessato;
- la richiesta di parere di competenza trasmessa dal Comune di Casalgrande ed acquisita agli atti dello scrivente Ente in data 12/02/2022 prot. n. 359, relativa alla Variante al vigente P.A.E., riguardante aree poste all'esterno del Sito Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT 4030011 "Casse di espansione del fiume Secchia" in Comune di Casalgrande (Re);
- la documentazione tecnica presentata.

RILEVATO che le aree di intervento di cui alla Variante al P.A.E., sono poste all'esterno del Sito Rete Natura IT 4030011 e considerata la distanza dal medesimo Sito, gli interventi previsionali su tali aree vantano incidenza negativa non significativa sulle specie e gli habitat del sito ZSC-ZPS IT 4030011 "Casse di espansione del fiume Secchia".

IL DIRETTORE

Arch. **Valerio Fioravanti**

Originale firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate.